

## Determinazione del Dirigente del Servizio Urbanistica

Prot. n.52/28447/2010

OGGETTO: COMUNE DI BRICHERASIO - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE PARZIALE N. 6 AL P.R.G.C. – OSSERVAZIONI.

### Il Dirigente del Servizio Urbanistica

**visto** il Progetto Preliminare della Variante parziale n. 6 al P.R.G.C., adottato dal Comune di Bricherasio, con deliberazione del C.C. n. 16 del 29/04/2010, trasmesso alla Provincia ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), in data 16/06/2010 (*prat. n. 71/2010*);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 16 del 29/04/2010 di adozione;

**rilevato** che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone la modifica dell'art. 21/16 delle Norme Tecniche di Attuazione per autorizzare a fini produttivi, nell'ambito contraddistinto con l'acronimo *Pb3*, la presenza di fabbricati con altezze superiore a 8 metri;

**dato atto** che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

**atteso** che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

## DETERMINA

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante parziale n. 6 al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Bricherasio con deliberazione C.C. n. 16 del 29/04/2010, le seguenti osservazioni:
  - a) preso atto che la Variante è stata redatta su spinta propulsiva di un privato (Cfr. Deliberazione di adozione e Relazione Illustrativa), si ricorda quanto previsto nella Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 12/PET ".....L'approvazione di una variante parziale o di una modificazione che non costituisce variante sono una scelta dell'Amministrazione Comunale che ne valuta l'opportunità e la coerenza con i principi informativi del piano: in nessun caso il comune deve ritenersi obbligato dalle sole istanze di cittadini che propongono varianti o modifiche. Nelle deliberazioni di approvazione devono essere sempre ampiamente motivate le scelte effettuate e valutata la compatibilità e la coerenza delle stesse con gli indirizzi e con le previsioni del Piano ..... " ;
  - b) a titolo di apporto collaborativo e per maggiore chiarezza si suggerisce di specificare nella Norma di Piano oggetto di modifica l'altezza massima consentita nell'ambito produttivo Pb3, piuttosto che indicare "...un'altezza non superiore a quella dei fabbricati esistenti alla data del 31/12/2009" (Cfr. art. 6 - Relazione Tecnica) di non immediata interpretazione;
  - c) vengono segnalate le seguenti incompletezze materiali, da integrare in sede d'approvazione del progetto definitivo:
    - ?? in riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si rammenta che nell'allegato II, della D.G.R. 09 giugno 2008, n. 12-8931 (supplemento al B.U.R. del 12/06/2008) è citato: "Nei casi di esclusione.....le deliberazioni di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico devono esplicitamente richiamare, ..... la motivazione della mancata attivazione del processo valutativo".  
  
Alla luce di quanto sopraccitato, si suggerisce di valutare se la variazione al Piano può essere ricondotta ai casi d'esclusione dalla procedura di VAS, previsti nella D.G.R. sopraccitata, riportando nell'Atto deliberativo d'approvazione della Variante in oggetto l'eventuale esclusione dalla V.A.S. con le relative motivazioni;
    - ?? come previsto dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali;

2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la

compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;

3. **di trasmettere** al Comune di Bricherasio la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino, 22/07/2010

Il Dirigente  
(Arch. Gianfranco Fiora)  
F.to in originale